

Al/alla DS dell'Istituto

Al/Alla Presidente del Consiglio di Istituto dell'Istituto.....

Ai membri del Consiglio di Istituto dell'Istituto....

OGGETTO: azione non violenta per la pace – richiesta boicottaggio Hp

I/le sottoscritti/e docenti, personale ATA, studenti e studentesse dell'Istituto..... ritengono che non si possa restare indifferenti a quanto sta accadendo nella striscia di Gaza, un allarme sollevato dallo stesso Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres a fine ottobre 2023 quando ha affermato che *“le atrocità non giustificano le atrocità; questi terribili attacchi non possono giustificare la punizione collettiva del popolo palestinese”* ed ha aggiunto: *“È importante riconoscere che gli attacchi di Hamas non sono venuti fuori dal nulla. Il popolo palestinese è stato sottoposto a 56 anni di soffocante occupazione. Hanno visto la loro terra costantemente divorata dagli insediamenti e tormentata dalla violenza; la loro economia soffocata; la loro gente sfollata e le loro case demolite”*.

Ma la situazione a Gaza è andata oltre l'immaginabile: sono state superate le 20.000 vittime, in gran parte civili, tra cui migliaia di bambini. Le condizioni umanitarie nella Striscia sono diventate insostenibili, mentre Israele sta lavorando per organizzare una deportazione di massa dei Palestinesi e la comunità internazionale non sa e/o non vuole intervenire per fermare il massacro.

Crediamo che le scuole non possano restare indifferenti a quanto sta accadendo a Gaza perché è proprio a partire dalle scuole che si deve costruire un futuro di pace e convivenza.

Così come già accadde contro il sistema dell'apartheid del Sudafrica, è in atto in tutto il mondo una **campagna di boicottaggio di prodotti israeliani e di aziende** che intrattengono rapporti privilegiati con Israele. Tra queste aziende spicca **Hp, fornitore esclusivo dell'esercito israeliano**: le società Hp traggono profitto dalle schede biometriche magnetiche d'identificazione che sono uno strumento per controllare l'accesso dei Palestinesi ed è organizzato su basi etniche e religiose; Hp gestisce i sistemi informatici delle carceri israeliane dove sono detenuti migliaia di Palestinesi (anche minori) con il solo fermo amministrativo; Hp gestisce inoltre il sistema stradale separato in Cisgiordania che mira a limitare gli spostamenti dei Palestinesi; Hp implementa e fornisce manutenzione a tutti i server delle forze armate israeliane; Hp fornisce inoltre servizi e tecnologie ad alcuni dei più grandi insediamenti di coloni in Cisgiordania.

Crediamo che le scuole italiane non debbano favorire i profitti delle aziende Hp, soprattutto in tempi come gli attuali nei quali, anche grazie ai fondi del PNRR, molti saranno gli acquisti di materiale informatico.

Per cui i/le sottoscritti/e docenti, personale ATA, studenti e studentesse dell'Istituto..... chiedono:

- al Presidente del Consiglio di Istituto di inserire come punto all'o.d.g. la discussione sull'esclusione dell'azienda Hp dai bandi di gara dell'Istituto
- ai membri del Consiglio di Istituto di votare a favore dell'esclusione dell'azienda Hp dai bandi di gara dell'Istituto
- al/alla DS di attenersi alle decisioni assunte dal Consiglio di Istituto quale massimo organo di indirizzo dell'Istituto

